



RASSEGNA STAMPA

DA: http://www.casertanews.it/public/articoli/2012/09/12/172539_cronaca-s-angelo-alife-soccorso-alpino-ritrova-donna-dispersa-72-anni.htm

Soccorso Alpino ritrova una donna dispersa di 72 anni



CRONACA | S. Angelo d'Alife

- È stata ritrovata questa mattina verso le 13 la donna scomparsa da S. Angelo di Alife (CE). Il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS) della Campania era stato allertato lunedì 10-sett da parte di alcuni familiari della persona scomparsa. La donna, di anni 72 lo scorso venerdì si era recata in località Selvapiana, nel comune di S. Angelo di Alife, in compagnia del marito. Dalle ore 13 dello stesso venerdì la donna aveva fatto perdere le sue tracce. Amici e familiari hanno immediatamente avviato le ricerche e presentato regolare denuncia alle forze dell'ordine. In campo sono scesi per 3 giorni i CC di Alife (CE), la PC regionale, e i VV.F., senza nessun esito. Poi qualcuno si è ricordato che esiste una Struttura preposta per legge alla ricerca delle persone scomparse, il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS), appunto, che è stato quindi contattato. Il CNSAS si è immediatamente messo in movimento per inviare sul luogo le squadre di tecnici specializzati in ricerca di superficie, nonché per pianificare le zone in cui focalizzare la ricerca stessa. La struttura è stata coinvolta per 2 giorni (martedì e mercoledì), coadiuvata solo da alcuni volontari locali (che conoscono molto bene la zona in esame) e dalla Comunità Montana. Le forze dell'ordine e le altre strutture di PC (locali, regionali o altro che siano), infatti, dopo 3 giorni di lavoro senza esito hanno sospeso le ricerche ritenendo che quanto umanamente possibile fosse stato fatto. Oggi verso le 13 l'avvistamento in località Salvotta, nel comune di S. Angelo di Alife (CE), da parte di un volontario locale. La donna è viva, provata dall'esperienza ma viva. Immediatamente la squadra sanitaria del CNSAS ha raggiunto l'infortunata e provveduto a stabilizzarla, prestando le prime cure. Successivamente, accompagnato da Carabinieri è arrivato anche il medico curante della donna. La signora è stata adagiata su una speciale barella in dotazione al CNSAS ed è stata posizionata su un fuoristrada della Struttura stessa, che le ha permesso di percorrere il tratto di strada sterrata fino a raggiungere l'asfaltata, dove l'attendeva l'equipe del 118, a cui è stata consegnata. Prezioso e fondamentale è stato per il CNSAS il contributo della Comunità Montana e



CLUB ALPINO ITALIANO
CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR CIVILE
SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO CAMPANO (SASC)



PRESIDENTE: Bernardino Bocchino – Via Costantinopoli n.12 – 82010 San Martino Sannita (BN) –
Tel /Fax.: 0824338636 Cell pers.: 3384351474; cell CNSAS 3314597777 Email: presidente@cnsascampania.it

dei volontari del luogo, che per tutta la durata delle ricerche hanno sempre supportato i tecnici del CNSAS, agevolandoli con i propri automezzi a raggiungere le zone di ricerca.

DA: <http://www.caiazzorinasce.net/2012/09/santangelo-dalife-la-notizia-del.html>

[Sant'Angelo d'Alife. La notizia del rinvenimento di Concetta Rega sulla stampa nazionale](#)



E' stata ritrovata questa mattina verso le 13 la donna scomparsa da Sant'Angelo di Alife (Caserta). Il Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico (Cnsas) della Campania era stato allertato lunedì 10 settembre da parte di alcuni familiari della persona scomparsa. La donna, di 72 anni, lo scorso venerdì si era recata in localita' Selvapiana, nel comune di Sant'Angelo di Alife, in compagnia del marito. Dalle ore 13 dello stesso venerdì la donna aveva fatto perdere le sue tracce. Amici e familiari hanno immediatamente avviato le ricerche e presentato regolare denuncia alle forze dell'ordine. In campo sono scesi per tre giorni i Carabinieri di Alife (Caserta), la Pc regionale, e i Vigili del fuoco, senza nessun esito. E' stato quindi contattato il Cnsas, che si e' immediatamente messo in movimento per inviare sul luogo le squadre di tecnici specializzati in ricerca di superficie, nonche' per pianificare le zone in cui focalizzare la ricerca stessa. La struttura e' stata coinvolta per due giorni (martedì e mercoledì), coadiuvata solo da alcuni volontari locali che conoscono molto bene la zona in esame e dalla Comunita' montana. Oggi verso le 13 l'avvistamento in localita' Salvotta, nel comune di S. Angelo di Alife, da parte di un volontario locale. La donna e' viva e provata dall'esperienza. Immediatamente la squadra sanitaria del Cnsas ha raggiunto l'infortunata e provveduto a stabilizzarla, prestando le prime cure. Successivamente, accompagnato da Carabinieri e' arrivato anche il medico curante della donna. La signora e' stata adagiata su una speciale barella in dotazione al Cnsas ed e' stata posizionata su un fuoristrada della Struttura stessa, che le ha permesso di percorrere il tratto di strada sterrata fino a raggiungere l'asfaltata, dove l'attendeva la squadra del 118, a cui e' stata consegnata. Prezioso e fondamentale e' stato per il Cnsas il contributo della Comunita' montana e dei volontari del luogo, che per tutta la durata delle ricerche hanno sempre supportato i tecnici del Cnsas, agevolandoli con i propri automezzi a raggiungere le zone di ricerca.



CLUB ALPINO ITALIANO
CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR CIVILE
SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO CAMPANO (SASC)



PRESIDENTE: Bernardino Bocchino – Via Costantinopoli n.12 – 82010 San Martino Sannita (BN) –
Tel /Fax.: 0824338636 Cell pers.: 3384351474; cell CNSAS 3314597777 Email: presidente@cnsascampania.it

DA: <http://www.paeseneews.it/?p=9008>

SANT'ANGELO D'ALIFE – Concetta salvata dal soccorso alpino



SANT'ANGELO D'ALIFE - Conclusa la ricerca da parte del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS). È stata ritrovata questa mattina verso le 13 la donna scomparsa da S. Angelo di Alife (CE). Il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS) della Campania era stato allertato lunedì 10-sett da parte di alcuni familiari della persona scomparsa. La donna, di anni 72 lo scorso venerdì si era recata in località Selvapiana, nel comune di S. Angelo di Alife, in compagnia del marito. Dalle ore 13 dello stesso venerdì la donna aveva fatto perdere le sue tracce. Amici e familiari hanno immediatamente avviato le ricerche e presentato regolare denuncia alle forze dell'ordine. In campo sono scesi per 3 giorni i CC di Alife (CE), la PC regionale, e i VV.F., senza nessun esito. Poi qualcuno si è ricordato che esiste una Struttura preposta per legge alla ricerca delle persone scomparse, il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS), appunto, che è stato quindi contattato. Il CNSAS si è immediatamente messo in movimento per inviare sul luogo le squadre di tecnici specializzati in ricerca di superficie, nonché per pianificare le zone in cui focalizzare la ricerca stessa. La struttura è stata coinvolta per 2 giorni (martedì e mercoledì), coadiuvata solo da alcuni volontari locali (che conoscono molto bene la zona in esame) e dalla Comunità Montana. Le forze dell'ordine e le altre strutture di PC (locali, regionali o altro che siano), infatti, dopo 3 giorni di lavoro senza esito hanno sospeso le ricerche ritenendo che quanto umanamente possibile fosse stato fatto. Oggi verso le 13 l'avvistamento in località Salvotta, nel comune di S. Angelo di Alife (CE), da parte di un volontario locale. La donna è viva, provata dall'esperienza ma viva. Immediatamente la squadra sanitaria del CNSAS ha raggiunto l'infortunata e provveduto a stabilizzarla, prestando le prime cure. Successivamente, accompagnato da Carabinieri è arrivato anche il medico curante della donna. La signora è stata adagiata su una speciale barella in dotazione al CNSAS ed è stata posizionata su un fuoristrada della Struttura stessa, che le ha permesso di percorrere il tratto di strada sterrata fino a raggiungere l'asfaltata, dove l'attendeva l'equipe del 118, a cui è stata consegnata. Prezioso e fondamentale è stato per il CNSAS il contributo della Comunità Montana e dei volontari del luogo, che per tutta la durata delle ricerche hanno sempre supportato i tecnici del CNSAS, agevolandoli con i propri automezzi a raggiungere le zone di ricerca.



CLUB ALPINO ITALIANO
CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR CIVILE
SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO CAMPANO (SASC)



PRESIDENTE: Bernardino Bocchino – Via Costantinopoli n.12 – 82010 San Martino Sannita (BN) –
Tel /Fax.: 0824338636 Cell pers.: 3384351474; cell CNSAS 3314597777 Email: presidente@cnsascampania.it

DA: <http://www.campanianotizie.com/cronaca/caserta/35779-ritrovata-nei-boschi-donna-scomparsa-da-due-giorni.html>

Ritrovata nei boschi donna scomparsa da due giorni



SANT'ANGELO D'ALIFE - Il Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico (Cnsas) della Campania era stato allertato lunedì 10 settembre da parte di alcuni familiari della persona scomparsa. La donna, di 72 anni, lo scorso venerdì si era recata in località Selvapiana, nel comune di Sant'Angelo di Alife, in compagnia del marito.

Dalle ore 13 dello stesso venerdì la donna aveva fatto perdere le sue tracce. Amici e familiari hanno immediatamente avviato le ricerche e presentato regolare denuncia alle forze dell'ordine. In campo sono scesi per tre giorni i Carabinieri di Alife (Caserta), la Pc regionale, e i Vigili del fuoco, senza nessun esito. E' stato quindi contattato il Cnsas, che si è immediatamente messo in movimento per inviare sul luogo le squadre di tecnici specializzati in ricerca di superficie, nonché per pianificare le zone in cui focalizzare la ricerca stessa.

La struttura è stata coinvolta per due giorni (martedì e mercoledì), coadiuvata solo da alcuni volontari locali che conoscono molto bene la zona in esame e dalla Comunità montana. Oggi verso le 13 l'avvistamento in località Salvotta, nel comune di S. Angelo di Alife, da parte di un volontario locale. La donna è viva e provata dall'esperienza. Immediatamente la squadra sanitaria del Cnsas ha raggiunto l'infortunata e provveduto a stabilizzarla, prestando le prime cure. Successivamente, accompagnato da Carabinieri è arrivato anche il medico curante della donna. La signora è stata adagiata su una speciale barella in dotazione al Cnsas ed è stata posizionata su un fuoristrada della Struttura stessa, che le ha permesso di percorrere il tratto di strada sterrata fino a raggiungere l'asfaltata, dove l'attendeva la squadra del 118, a cui è stata consegnata. Prezioso e fondamentale è



CLUB ALPINO ITALIANO
CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR CIVILE
SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO CAMPANO (SASC)



PRESIDENTE: Berardino Bocchino – Via Costantinopoli n.12 – 82010 San Martino Sannita (BN) –
Tel /Fax.: 0824338636 Cell pers.: 3384351474; cell CNSAS 3314597777 Email: presidente@cnsascampania.it

stato per il Cnsas il contributo della Comunita' montana e dei volontari del luogo, che per tutta la durata delle ricerche hanno sempre supportato i tecnici del Cnsas, agevolandoli con i propri automezzi a raggiungere le zone di ricerca

DA: http://www.adnkronos.com/IGN/Regioni/Campania/Caserta-ritrovata-da-Cnsas-donna-scomparsa-da-due-giorni-su-Monti-Matese_313688668883.html

Caserta, ritrovata da Cnsas donna scomparsa da due giorni su Monti Matese



ultimo aggiornamento: 12 settembre, ore 18:52

Napoli - (Adnkronos) - Oggi verso le 13 l'avvistamento in località Salvotta, nel comune di S. Angelo di Alife, da parte di un volontario locale. La donna è viva e provata dall'esperienza. Immediatamente la squadra sanitaria del Cnsas ha raggiunto l'infortunata e provveduto a stabilizzarla, prestando le prime cure.



CLUB ALPINO ITALIANO
CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR CIVILE
SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO CAMPANO (SASC)



PRESIDENTE: Berardino Bocchino – Via Costantinopoli n.12 – 82010 San Martino Sannita (BN) –
Tel /Fax.: 0824338636 Cell pers.: 3384351474; cell CNSAS 3314597777 Email: presidente@cnsascampania.it

DA: http://www.adnkronos.com/IGN/Regioni/Campania/Caserta-ritrovata-da-Cnsas-donna-scomparsa-da-due-giorni-su-Monti-Matese_313688668883.html

ultimo aggiornamento: 12 settembre, ore 18:52

Napoli - (Adnkronos) - Oggi verso le 13 l'avvistamento in località Salvotta, nel comune di S. Angelo di Alife, da parte di un volontario locale. La donna è viva e provata dall'esperienza. Immediatamente la squadra sanitaria del Cnsas ha raggiunto l'infortunata e provveduto a stabilizzarla, prestando le prime cure.

Napoli, 12 set. - (Adnkronos) - E' stata ritrovata questa mattina verso le 13 la donna scomparsa da Sant'Angelo di Alife (Caserta). Il Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico (Cnsas) della Campania era stato allertato lunedì 10 settembre da parte di alcuni familiari della persona scomparsa. La donna, di 72 anni, lo scorso venerdì si era recata in località Selvapiana, nel comune di Sant'Angelo di Alife, in compagnia del marito. Dalle ore 13 dello stesso venerdì della donna erano state perse le tracce.

Amici e familiari hanno immediatamente avviato le ricerche e presentato regolare denuncia alle forze dell'ordine. In campo sono scesi per tre giorni i Carabinieri di Alife (Caserta), la Pc regionale, e i Vigili del fuoco, senza nessun esito. E' stato quindi contattato il Cnsas, che si e' immediatamente messo in movimento per inviare sul luogo le squadre di tecnici specializzati in ricerca di superficie, nonché per pianificare le zone in cui focalizzare la ricerca stessa.

La struttura e' stata coinvolta per due giorni (martedì e mercoledì), coadiuvata solo da alcuni volontari locali che conoscono molto bene la zona in esame e dalla Comunità montana. Oggi verso le 13 l'avvistamento in località Salvotta, nel comune di S. Angelo di Alife, da parte di un volontario locale. La donna e' viva e provata dall'esperienza. Immediatamente la squadra sanitaria del Cnsas ha raggiunto l'infortunata e provveduto a stabilizzarla, prestando le prime cure.

Successivamente, accompagnato da Carabinieri e' arrivato anche il medico curante della donna. La signora e' stata adagiata su una speciale barella in dotazione al Cnsas ed e' stata posizionata su un fuoristrada della Struttura stessa, che le ha permesso di percorrere il tratto di strada sterrata fino a raggiungere l'asfaltata, dove l'attendeva la squadra del 118, a cui e' stata consegnata. Prezioso e fondamentale e' stato per il Cnsas il contributo della Comunità montana e dei volontari del luogo, che per tutta la durata delle ricerche hanno sempre supportato i tecnici del Cnsas, agevolandoli con i propri automezzi a raggiungere le zone di ricerca.



CLUB ALPINO ITALIANO
CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR CIVILE
SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO CAMPANO (SASC)



PRESIDENTE: Berardino Bocchino – Via Costantinopoli n.12 – 82010 San Martino Sannita (BN) –
Tel /Fax.: 0824338636 Cell pers.: 3384351474; cell CNSAS 3314597777 Email: presidente@cnsascampania.it

DA: <http://www.ilmattino.it/articolo.php?id=219137&sez=CAMPANIA>

72 anni, cinque giorni nel bosco senza mangiare e bere: ritrovata nel Casertano



CASERTA - Dispersa per cinque giorni tra i boschi di Alife, in località Selvapiana, una donna di 72 anni è stata ritrovata oggi pomeriggio dagli uomini e dalle donne del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico della Campania allertato quando le ricerche sembravano disperate.

Il Cnsas era stato allertato lunedì da parte di alcuni familiari della persona scomparsa. La donna, di anni 72 lo scorso venerdì si era recata in località Selvapiana, nel comune di S. Angelo di Alife, in compagnia del marito. Dalle ore 13 dello stesso venerdì la donna aveva fatto perdere le sue tracce. Amici e familiari hanno immediatamente avviato le ricerche e presentato regolare denuncia alle forze dell'ordine. In campo sono scesi per 3 giorni i carabinieri di Alife e i vigili del fuoco, purtroppo senza esito.

Quando è stato allertato il soccorso alpino della Campania, sono state inviate sul luogo le squadre di tecnici specializzati in ricerca di superficie, nonché per pianificare le zone in cui focalizzare la ricerca stessa. La struttura è stata coinvolta per 2 giorni (martedì e mercoledì), coadiuvata solo da alcuni volontari locali (che conoscono molto bene la zona in esame) e dalla Comunità Montana.

Oggi verso le 13 l'avvistamento in località Salvotta, nel comune di S. Angelo di Alife (CE), da parte di un volontario locale. La donna è viva, provata dall'esperienza ma viva. Immediatamente la squadra sanitaria del CNSAS ha raggiunto l'infortunata e provveduto a stabilizzarla, prestando le prime cure. Successivamente, accompagnato da Carabinieri è arrivato anche il medico curante della donna. La signora è stata adagiata su una speciale barella ed è stata posizionata su un fuoristrada che le ha permesso di percorrere il tratto di strada sterrata fino a raggiungere l'asfaltata, dove l'attendeva l'equipe del 118, a cui è stata consegnata.



CLUB ALPINO ITALIANO
CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR CIVILE
SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO CAMPANO (SASC)



PRESIDENTE: Bernardino Bocchino – Via Costantinopoli n.12 – 82010 San Martino Sannita (BN) –
Tel /Fax.: 0824338636 Cell pers.: 3384351474; cell CNSAS 3314597777 Email: presidente@cnsascampania.it

DA: <http://www.quicaserta.it/cronaca/santangelo-dalife/scompare-nel-nulla-dalla-tv-ai-social-gli-appelli-cercare-concetta-rega-034997>

Scompare nel nulla, dalla tv ai social gli appelli per cercare Concetta Rega Sant'Angelo d'Alife, 11 settembre 2012 14:53



di Adele Consola

Continuano senza sosta le ricerche di Concetta Rega, anziana settantaquattrenne di Sant'Angelo D'Alife della quale si sono perse le tracce dal 7 settembre. Era infatti venerdì quando la signora Concetta si era recata nella località di Selva Piana, altura immersa nel verde del Parco regionale del Matese, in compagnia del marito presso un terreno di loro proprietà. Sono bastati pochi attimi di distrazione del coniuge e Concetta è sparita nel nulla. Un particolare non irrilevante è che Concetta fosse affetta da qualche tempo da una malattia che la portava spesso a subire vuoti di memoria dunque non si esclude un allontanamento lungo i numerosi sentieri dai quali si possono raggiungere numerose località del matese. Subito sono partite le ricerche da parte dei volontari della Protezione Civile, Vigili Urbani, Carabinieri, Baif e Corpo Forestale dello Stato. Intanto sono numerosi gli appelli su facebook che invitano tutti gli abitanti delle località interessate a focalizzare l'attenzione sulla vicenda. Una scheda conoscitiva della signora Concetta appare da qualche ora anche sul sito di "Chi l'ha visto". Riportiamo il link della scheda informativa in modo da rendere a tutte noti le caratteristiche della persona scomparsa

DA: <http://www.quicaserta.it/senza-categoria/provincia-di-caserta/concetta-rega-ritrovata-dopo-120-ore-quanto-si-puo-vivere-senz-acqua-ne-cibo-035093>

Concetta Rega, ritrovata dopo 120 ore. Quanto si può vivere senz'acqua ne cibo?



Sarebbe morta se nessuno l'avesse cercata, invece l'hanno cercata e ieri l'hanno trovata, viva. Si conclude nel migliore dei modi la vicenda che aveva lanciato l'intero comprensorio alto matesino nell'angoscia. L'anziana donna, Giovanna Rega, scomparsa nel nulla dalle 13:00 dello



CLUB ALPINO ITALIANO
CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR CIVILE
SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO CAMPANO (SASC)



PRESIDENTE: Bernardino Bocchino – Via Costantinopoli n.12 – 82010 San Martino Sannita (BN) –
Tel / Fax.: 0824338636 Cell pers.: 3384351474; cell CNSAS 3314597777 Email: presidente@cnsascampania.it

scorso venerdì in località Selva Piana a Sant'Angelo D'Alife è stata ritrovata alle 13:00 del pomeriggio di ieri in località Selvotta, certamente spossata ma viva. Giorni interminabili che si sono susseguiti senza mai mollare le ricerche quelli trascorsi fino all'incredibile scoperta, ricerche che non si sono fermate nemmeno di fronte alla probabilità sempre maggiore di ritrovarla cadavere. Al limite della sopravvivenza la signora Concetta è stata ritrovata ieri a circa 4km di distanza dal luogo della scomparsa, rannicchiata vicino ad un albero. Immediatamente i volontari hanno allertato il soccorso Alpino e il maresciallo dei carabinieri di Alife che in quel momento stavano conducendo le ricerche in quell'areale, allertando il 118 e portando la donna repentinamente nel vicino ospedale di Piedimonte Matese. Una vicenda che finalmente ha dato pace alle numerose persone, familiari e non, in apprensione. Una vicenda che ha dell'incredibile se si tiene conto delle condizioni sfavorevoli che avrebbero potuto mettere a repentaglio la vita dell'anziana signora, come per esempio le rigide temperature notturne che è riuscita a superare, considerando che la località si trova oltre i mille metri sopra il livello del mare. Ma la temperatura rigida è solo uno dei fattori che avrebbero potuto costargli la vita se si pensa ai lupi o ai cinghiali presenti in quel lembo incontaminato e impervio del Massiccio del Matese che quantomeno avrebbero potuto spaventarla. Oggi, inoltre, la pioggia avrebbe reso tutto molto più complicato, è dunque il caso di definire provvidenziale il ritrovamento. Un caso seguito anche dalla pagina web della trasmissione televisiva "Chi l'ha visto" oltre che aver toccato il cuore delle numerose persone che raccogliendo i numerosi e accorati appelli postati su facebook sono accorsi come volontari a supportare le ricerche, tanto che proprio il figlio dell'anziana donna ha postato stamane un vivo ringraziamento a chi con loro ha cercato senza mai perdersi d'animo la mamma. Ma, a questo punto, la curiosità di ognuno è sapere quanto tempo può sopravvivere un individuo senza cibo ne acqua. Ebbene riportiamo di seguito delle informazioni utili per capire il fatto straordinario che ha permesso di sopravvivere alla signora Rega.

Premesso che ogni essere umano ha una sua propria resistenza (dipendente da molteplici fattori), andiamo ad analizzare per che lasso di tempo medio è possibile mantenersi in vita in assenza di nutrimento (importante: in vita non vuol dire in buone condizioni psicofisiche ma semplicemente "non morti"). I fattori che maggiormente incidono su questa "ipotesi di resistenza" che andiamo a formulare sono i seguenti:

L'età - L'età dell'individuo in questione, in base alla proporzione "superficie della pelle/peso", fa sì che un neonato di circa un anno risulti in grado di resistere 1/3 del tempo che un adulto potrebbe potenzialmente protrarre la sua integrità.

Il sesso - Contrariamente a quanto si potrebbe supporre una femmina avrebbe aspettative di vita superiori ad un maschio, dato che, in media, consuma meno risorse e ha maggiori "riserve".

Il peso - Le "riserve" di un uomo "in sovrappeso", è banale dirlo, sono di gran lunga superiori a quelle di un coetaneo "magro" o con un fisico "normale" (la resistenza può aumentare persino di 1/3 del tempo, sia per quanto concerne il cibo che l'acqua).

La mente - Una persona preparata alla sopravvivenza è in grado di sfruttare lucidamente al 100% le proprie risorse e a reagire conseguentemente a ciò che accade intorno a lui mentre un inesperto potrebbe lasciarsi prendere dal panico e sprecare in gesti inutili preziose energie (la prima regola è quindi quella di mantenere il più possibile la calma).



CLUB ALPINO ITALIANO
CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR CIVILE
SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO CAMPANO (SASC)



PRESIDENTE: Berardino Bocchino – Via Costantinopoli n.12 – 82010 San Martino Sannita (BN) –
Tel / Fax.: 0824338636 Cell pers.: 3384351474; cell CNSAS 3314597777 Email: presidente@cnsascampania.it

Passiamo ora in rassegna i fattori ambientali, esterni all'individuo, che possono influire positivamente o negativamente sulla sopravvivenza di un essere umano:

Il clima - Inutile dire che un conto è trovarsi in un arido deserto e un altro conto è trovarsi in alta montagna: se ad esempio il clima "asciuga" le risorse idriche del nostro corpo il lasso di tempo a nostra disposizione subisce inevitabilmente una drastica riduzione (mai disperdere più delle energie strettamente necessarie).

Senza acqua - Un bambino piccolo non riuscirebbe a stare più di 3 giorni senza bere acqua, un adulto potrebbe prolungare invece l'astinenza forzata fino ad un massimo di 10 giorni circa (questo non vuol dire che ci arriva in ottime condizioni ovviamente).

Senza cibo - Un bambino piccolo non riuscirebbe a stare più di sei giorni senza mangiare, un adulto in salute potrebbe arrivare fino ad un estremo di 15-20 giorni circa (questo come per l'acqua non vuol dire che ci arriva in buone condizioni).

DA: <http://www.clarusonline.it/2012/09/12/concetta-rega-ritrovata-in-localita-selvotta/>

Concetta Rega ritrovata viva in località Selvotta

Posted by [Redazione](#) on 12 settembre 2012

La signora **Rega** è adesso a bordo di un automezzo dei carabinieri che la accompagnerà fino al punto in cui c'è ad attenderla l'autoambulanza del 118, impossibilitata ad arrivare fino alla località dove poche ore fa è stata effettuato il ritrovamento. L'equipe medica conferma che la pressione è regolare e la donna, seppur terribilmente provata, non sarebbe in pericolo di vita. La località dove è stata ritrovata, **Selvotta**, già in territorio comunale di Piedimonte, sarebbe **a circa 4 km dal punto della scomparsa**, avvenuta circa una settimana fa. I primi soccorritori, che inizialmente avevano creduto morta la signora Rega, sono stati raggiunti in pochi minuti dal maresciallo dei carabinieri della stazione di Alife e da un responsabile del soccorso alpino, che in quel momento coordinavano una parte delle ricerche sull'area. Solo allora i due uomini hanno potuto constatare, invece, che la signora era fortunatamente ancora in vita, allertando il 118 e innescando la macchina dei soccorsi.



CLUB ALPINO ITALIANO
CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR CIVILE
SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO CAMPANO (SASC)



PRESIDENTE: Bernardino Bocchino – Via Costantinopoli n.12 – 82010 San Martino Sannita (BN) –
Tel / Fax.: 0824338636 Cell pers.: 3384351474; cell CNSAS 3314597777 Email: presidente@cnsascampania.it

DA: <http://www.clarusonline.it/2012/09/13/a-santangelo-si-parla-di-miracolo/>

A Sant'Angelo si parla di miracolo

Le parole del figlio di Concetta, Camillo, esprimono la profonda gratitudine per gli amici e tutto il paese



La vita della signora Concetta Rega prima di tutto. A Sant'Angelo sono in molti a chiedersi cosa sarebbe stato della povera anziana se fosse rimasta anche questa notte nei boschi del Matese. La **pioggia** che si è abbattuta sulla dorsale appenninica e il **calo di temperature** registrato questa mattina non lasciano dubbi sull'esito che avrebbe potuto avere la storia della signora Concetta. La comunità santangioiese non ha mai smesso di pregare perchè le ricerche avessero esito positivo e perchè la famiglia Giardullo-Rega ritrovasse la serenità così improvvisamente svanita.

La signora ha trascorso una notte tranquilla, ma resta sotto osservazione da parte dei Sanitari dell'Ospedale Civile di AGP che da subito non le hanno fatto mancare le cure e le attenzioni necessarie.

Seppure in tanti, compresi i familiari, avessero ormai dato per scontato il decesso della signora, la notizia che respirava ed era viva ha riacceso l'entusiasmo di un intero paese. Tempestiva e fondamentale la presenza sul posto dei tanti volontari e in particolare del **Cnsas Campania** (che ha strettamente collaborato con gli uomini della Comunità Montana) che ha prestato il primo soccorso alla donna e trasportata con i propri mezzi nel punto in cui l'ambulanza del 118 l'attendeva. A fine giornata, ormai rassicurati delle condizioni di salute di Concetta, i figli hanno espresso profonda gratitudine a quanti in questi giorni si sono messi sulle tracce della donna. In serata, il figlio della signora Rega, **Camillo Giardullo**, ha postato sulla bacheca **facebook** del gruppo **Parliamo del nostro Sant'Angelo d'Alife** i suoi ringraziamenti manifestando tutta l'emozione del momento: *In questi giorni, mi sono chiesto: come sarebbe stata la mia vita senza mia madre. Oggi mi sono chiesto: come sarebbe la mia vita senza i miei amici (...)* Cari Santangioiesi **GRAZIE!!!** *Siete l'orgoglio del Matese intero. Grazie a tutti indistintamente, amici, volontari, giovani che, non hanno dato tregua alla montagna, dimostrando di essere uniti, maturi e solidali, altro che giovani senza valori come qualcuno sostiene. Qui si vede la forza di un vero paese. Grazie agli amici di Squille e Castel Campagnano, anzichè amici, li definirei FRATELLI, hanno calpestato ogni angolo della montagna, fraternizzando con gli amici Santangioiesi".* Il signor Giardullo ha inoltre ringraziato i volontari del Soccorso Alpino e tranquillizzato tutti sulle condizioni di salute della cara mamma annunciando infine che *"Appena si rimetterà in sesto, organizzeremo una grande festa"*.



CLUB ALPINO ITALIANO
CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR CIVILE
SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO CAMPANO (SASC)



PRESIDENTE: Bernardino Bocchino –Via Costantinopoli n.12 – 82010 San Martino Sannita (BN) –
Tel /Fax.: 0824338636 Cell pers.: 3384351474; cell CNSAS 3314597777 Email: presidente@cnsascampania.it

DA: <http://altocasertano.wordpress.com/2012/09/14/s-angelo-dalifece-4/>

S. Angelo d'Alife(Ce)- Caso Signora Concetta REGA, il figlio Camillo GIARDULLO ringrazia ma bacchetta le Istituzioni e ammonisce: se non fosse stato per i volontari e cittadini mia madre sarebbe morta davvero! settembre 14, 2012



Sul caso della Signora Concetta REGA, il figlio Camillo GIARDULLO ringrazia quanti volontari si sono adoperati per le ricerche, ma bacchetta le Istituzioni e ammonisce: se non fosse stato per i volontari e cittadini mia madre sarebbe morta davvero!

S. Angelo d'Alife(Ce)- CARI AMICI VI SCRIVO !!!

Cari amici vi scrivo per dirvi che queste giornate tristi, mi hanno cambiato tanto ,e mi hanno insegnato tante cose. Mi hanno insegnato che nella gente comune ci sono ancora dei sani principi, solidarietà, amore per il prossimo, carità ,non ci vuole poi così tanto per essere uniti e lottare insieme. Anche perchè Da questa vicenda ho appreso che, siamo SOLI e ABBANDONATI. Ebbene sì, mi fa male dire questo, ma non si possono abbandonare le ricerche di una persona dispersa dopo solo due giorni dalla denuncia. Quando ho bussato a varie porte, mi è stato detto: abbiamo fatto tutto il possibile. Caro Comando di Piedimonte, non è tutto il possibile! Mandare Vigili del fuoco senza carburante, non è tutto il possibile! Mandare elicotteri e cani inadeguati, non è tutto il possibile! Cercare una donna in montagna con scarpini d'ordinanza e dalle macchine nel piazzale, come non è tutto il possibile! Fare un fonogramma di rinforzi dalle ore 20, del giorno prima alle 16 del giorno dopo, non è tutto il possibile! Con questo non voglio accusare i poveri Cristi che sono venuti e veramente si sono adoperati per fare il possibile, per esempio ne cito uno per tutti: "Il Maresciallo Porto" un ragazzo dotato di straordinario senso del dovere e sensibilità. Il mio sdegno invece è rivolto al sistema che gestisce questo genere di operazioni di emergenza: le Istituzioni. Le



CLUB ALPINO ITALIANO
CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR CIVILE
SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO CAMPANO (SASC)



PRESIDENTE: Bernardino Bocchino –Via Costantinopoli n.12 – 82010 San Martino Sannita (BN) –
Tel /Fax.: 0824338636 Cell pers.: 3384351474; cell CNSAS 3314597777 Email: presidente@cnsascampania.it

domande che mi sono posto in queste ore, sono molteplici: Forse non sono preparati al caso? Forse non hanno mezzi? Forse non sono addestrati a questo genere di eventi? E se queste cose sono vere, perché non hanno provveduto immediatamente a far intervenire i corpi specializzati degli amici volontari Alpini e Speleologi, che solo tramite qualche amico (cito: Tony Napoletano, Franco Panella, ringrazio ancora il Cai di Piedimonte Matese e la Comunità Montana) abbiamo potuto constatare la loro professionalità e preparazione? O forse perchè noi siamo figli di un Dio Minore?? Mi domando se si fosse trattato di un politico o di un ministro, avrebbero veramente sospeso le ricerche?? Detto questo, il mio rammarico è anche non aver visto politici locali salire sulla montagna e darsi da fare come invece hanno fatto i cittadini santangiolesi e non. Cari politici santangiolesi vi invito allora a prendere esempio dal Sindaco, assessori e Consiglieri di Castel Campagnano – Squille, i quali pur non conoscendo la montagna, pur non essendo esperti, si sono armati di mazze e scarponi e hanno scalato la montagna in lungo e largo per giorni e giorni. E voi invece dove stavate? In ultimo lancio un suggerimento e un appello anche ai miei concittadini Santangiolesi: Visto che siamo in prossimità di elezioni amministrative, cercate i vostri candidati tra quelli che erano sulla montagna a cercare le loro madri, non tra quelli che erano in pianura e hanno abbandonato invece la loro madre. Perchè chi non ha sensibilità, amore e altruismo per il prossimo, carità e compassione, come potrebbe mai amministrarvi in maniera giusta??? (di Camillo GIARDULLO)

DA: <http://www.caiazzorinasce.net/2012/09/santangelo-dalife-avvolta-in-una.html?spref=fb>

Sant'Angelo d'Alife. Avvolta in una coperta termica è arrivata al Pronto Soccorso "Zi Cuncettella". Sta bene ed è presente a se stessa.

12.9.12





CLUB ALPINO ITALIANO
CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR CIVILE
SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO CAMPANO (SASC)



PRESIDENTE: Berardino Bocchino –Via Costantinopoli n.12 – 82010 San Martino Sannita (BN) –
Tel /Fax.: 0824338636 Cell pers.: 3384351474; cell CNSAS 3314597777 Email: presidente@cnsascampania.it

Un miracolo, così la popolazione dell'Alto Casertano, giudica il ritrovamento della 75enne dopo sei giorni e cinque notti trascorsi in montagna...

Sta bene! La signora Concetta Rega, giunta al Pronto Soccorso dell'ospedale civile di Piedimonte Matese, dove ad attenderla c'erano tutti quelli del quadro personale, medici, infermieri e amministrativi, in apprensione durante questi giorni per la sua sorte, si sta riprendendo. Tutti, almeno idealmente, l'hanno abbracciata ed hanno voluto avere rassicurazioni sulla sua sorte. E' giunta in via Matese, avvolta in una coperta termica a bordo dell'ambulanza, dopo che è stata tirata fuori dalla zona dove è stata ritrovata, dal Soccorso Alpino e dai Carabinieri che per trasportarla si sono serviti di uno dei loro fuoristrada, mai come in questa circostanza preziosissimo, a testimonianza che l'Arma sul territorio c'è ed è vicina ai cittadini, così come sono stati vicini a Zi' Cuncettella tutti, ma proprio tutti, dal Corpo Forestale dello Stato, alla Protezione Civile, passando per i Vigili Urbani di Sant'Angelo d'Alife, i Baif della Comunità Montana del Matese, e soprattutto tantissime persone che volontariamente hanno battuto in questi giorni l'intera area da Selva Piana alla località Selvotta, in tenimento di Piedimonte Matese, laddove il Soccorso Alpino è riuscito a ritrovare la 75enne, rannicchiata ai piedi di un albero. Intanto si grida al miracolo, e non potrebbe essere altrimenti, visto che per un essere umano resistere cinque notti all'addiaccio e al freddo (la zona, dopo l'abbassamento delle temperature era gelida di notte), è una vera e propria impresa. Figurarsi poi per una donnina esile e indifesa di 75 anni senza un minimo di protezione termica. Ora la signora è in ospedale, risponde alle domande ed è presente a se stessa ed è vigile.

DA: <http://www.caiazzorinasce.net/2012/09/santangelo-dalife-la-notizia-del.html?sref=fb>



CLUB ALPINO ITALIANO
CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR CIVILE
SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO CAMPANO (SASC)



PRESIDENTE: Bernardino Bocchino –Via Costantinopoli n.12 – 82010 San Martino Sannita (BN) –
Tel /Fax.: 0824338636 Cell pers.: 3384351474; cell CNSAS 3314597777 Email: presidente@cnsascampania.it

DA: <http://www.caiazzorinasce.net/2012/09/santangelo-dalife-ancora-nessuna.html?spref=fb>

[Sant'Angelo d'Alife. Ancora nessuna notizia della signora Rega, scomparsa il 7 settembre scorso](#)



11.9.12

Sul posto i volontari della Protezione Civile, i Vigili Urbani, Carabinieri, Baif e Corpo Forestale dello Stato. Numerosi appelli anche su Facebook...

Continuano senza successo le ricerche di Concetta Rega, settantacinquenne di Sant'Angelo D'Alife, conosciuta da tutti in paese con il soprannome di "zia Cuncittella". I carabinieri ed i vigili del fuoco che stanno passando da ore al setaccio tutte le zone nei pressi di Selva Piana, luogo della sparizione. Stando a quanto ricostruito dai carabinieri, la donna era in compagnia del marito. I due si erano recati in campagna. Intanto anche su Facebook si susseguono numerosi appelli per dare un aiuto alla ricerca della donna. Questo è quello lanciato dall'ex presidente del Parco Regionale Pino Falco: *"Dal giorno 7 settembre è scomparsa questa signora, Concetta Rega, mentre si trovava in località Selvapiana di Sant'Angelo d'Alife (CE). Da Selvapiana di Sant'Angelo d'Alife (CE) attraverso strade sterrate si possono raggiungere tutte le altre località del Matese. La signora è affetta da qualche patologia inerente la memoria. Ci si appella a tutti i residenti*



CLUB ALPINO ITALIANO
CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR CIVILE
SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO CAMPANO (SASC)



PRESIDENTE: Berardino Bocchino –Via Costantinopoli n.12 – 82010 San Martino Sannita (BN) –
Tel /Fax.: 0824338636 Cell pers.: 3384351474; cell CNSAS 3314597777 Email: presidente@cnsascampania.it

del Matese ad avere una maggiore attenzione mentre si percorre il territorio, ogni luogo potrebbe essere quello giusto per individuare la persona."

1 commenti:

Anonimo says:

11 settembre 2012 23:51 [Reply](#)

ancora con queste stronzate? i carabinieri la protezione civile i vigili del fuoco le ricerche le hanno chiuse ieri 10-09-2012. stamattina sul luogo c'erano volontari di sant'angelo d'alife e della vicino squille, poi c'erano un gruppo di volontari alpino che si sono offerti volontari e sono delle persone attivissime no come carabinieri e vigili del fuoco che hanno aspettato nella piana di selvapiana!!!!!!! quando volete scrivere un articolo contattate i membri della famiglia. a dimenticavo l'unico corpo che si e messo a disposizione e la comunita' montana del matese. in fede massimo zazzarino